

BANDO N. 20755

Concorso per titoli ed esami a 10 posti per il profilo professionale di Ricercatore di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato

IL PRESIDENTE dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

- vista la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 15001 del 25 gennaio 2019;
- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – prot. N. 163 del 28 febbraio 2018, relativamente all'assunzione di ricercatori e tecnologi negli enti pubblici di ricerca;
- visto il vigente Statuto dell'INFN, approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 14524 in data 27 settembre 2017;
- visto il vigente Regolamento del Personale dell'INFN approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 14562 in data 27 ottobre 2017;
- visto il Disciplinare recante norme sui concorsi per l'assunzione del personale dipendente approvato con delibera di Consiglio Direttivo n. 14674 in data 28 febbraio 2018;
- vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 171 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 10 aprile 1991, n. 125 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la L. 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il Regolamento UE 2016/679;
- visto il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98;
- visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs 25 maggio 2017 n. 75 e successive modificazioni e integrazioni;
- vista la Carta Europea dei ricercatori e il Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori;
- visto il "Codice Minerva";

- dato atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, in L. 8 ottobre 2013, n. 128, per l'avvio della procedura concorsuale di cui al presente bando non risulta necessario ottemperare le disposizioni contenute nell'art. 34/bis del D.Lgs 165/2001;

DISPONE

Art. 1 - Posti a concorso - Sede di lavoro

È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per 10 posti per il profilo professionale di Ricercatore di III livello professionale con contratto di lavoro a tempo indeterminato, per attività di ricerca alla frontiera delle conoscenze nel campo della fisica teorica delle interazioni fondamentali.

Le sedi di lavoro di prima assegnazione saranno stabilite dal Consiglio Direttivo dell'INFN, sentite le vincitrici e i vincitori, tra le Sezioni, i Laboratori Nazionali e i Centri Nazionali dell'Istituto.

Il numero degli idonei del concorso sarà pari a 2 unità.

Art. 2 - Requisiti richiesti

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali prescritti per l'ammissione al pubblico impiego:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) idoneità fisica;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari (per i soli candidati di cittadinanza italiana).

Per l'accesso al profilo di Ricercatore è richiesto:

- e) possesso del titolo di dottore di ricerca in Fisica o in discipline attinenti le attività previste per i posti a concorso o analogo titolo di studio conseguito all'estero;
le candidate e i candidati risultati vincitori che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno Stato estero dovranno presentare il certificato di equivalenza previsto dall'art. 38 del D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, del titolo di cui alla lettera e) del presente articolo o analogo provvedimento, nel termine che l'amministrazione si riserva di comunicare successivamente. In mancanza di tale certificato si provvederà ad adottare un provvedimento di decadenza dalla nomina a vincitore e di revoca dell'eventuale rapporto di lavoro già costituito.

Le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere anche i seguenti requisiti:

- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- g) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
l'accertamento del possesso di tale requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, sulla base delle prove di esame previste.

Possono accedere al posto bandito dal concorso i candidati di cittadinanza italiana o di un altro stato membro dell'Unione Europea ovvero i candidati di altra cittadinanza secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.lgs. 165/2001.

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o siano stati licenziati da una pubblica amministrazione in applicazione delle norme sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, o siano stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- i dipendenti dell'INFN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato inquadrati nello stesso profilo professionale relativo ai posti a concorso.

Tutti i requisiti, fatto salvo per quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'INFN o da persona da lui delegata.

Art. 3 - Presentazione delle domande - Termini e modalità

La domanda deve essere compilata in lingua italiana e presentata esclusivamente per via telematica utilizzando l'apposita applicazione disponibile nell'area concorsi dell'Ente (<https://reclutamento.infn.it>).

Non sono ammesse altre forme di presentazione o modalità di invio della domanda di ammissione alla procedura concorsuale, pena l'esclusione dal concorso.

All'applicazione telematica si accede tramite le credenziali (username/password) inviate all'indirizzo e-mail (non PEC) specificato nell'autoregistrazione.

Le candidate e i candidati che hanno rapporti a diverso titolo con l'INFN possono utilizzare le proprie credenziali di accesso AAI, purché la scadenza prevista di dette credenziali non avvenga prima del 14 marzo 2019.

Al fine dell'invio della domanda di ammissione è necessario compilare tutte le sezioni obbligatorie previste dalla procedura telematica.

Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è il 14 marzo 2019.

Si considera presentata nei termini la domanda inoltrata entro le ore 16:00 CEST del predetto termine di scadenza. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico, che allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà ulteriori sottomissioni.

La procedura telematica permette di ricontrollare l'elenco finale di quanto verrà presentato prima dell'invio conclusivo e rilascia la ricevuta della corretta sottomissione della domanda. In seguito la domanda rimane consultabile tramite lo stesso sito web.

È prevista la possibilità di salvare in formato bozza le informazioni inserite e completare la procedura in un momento diverso. Le domande che alla fine della compilazione non vengono confermate definitivamente e che rimangono nello stato di bozza sono nulle.

Il candidato che abbia già inviato una domanda di partecipazione può presentare una nuova versione solo previo annullamento della domanda precedente e comunque necessariamente entro il termine di presentazione della domanda stessa.

Nella domanda di ammissione le candidate e i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso, quanto appresso specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dalle candidate e dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed hanno la stessa validità temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la nazionalità di appartenenza;
- se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadini italiani, di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- il possesso del titolo di dottore di ricerca di cui all'art. 2 lettera e) del presente bando;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale, né di essere stati licenziati da pubbliche amministrazioni in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, né di essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
- le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le candidate e i candidati dovranno dichiarare inoltre:

- se sono o sono stati dipendenti dell'INFN indicando il periodo, la tipologia di rapporto di lavoro, il profilo professionale e il livello di inquadramento.
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza e preferenza, previsti dalla normativa vigente.

Le candidate e i candidati dovranno indicare infine:

- se sono parenti entro il quarto grado ovvero affini entro il secondo grado di un dipendente o associato INFN;
- l'indirizzo e-mail (non PEC) al quale ricevere le comunicazioni relative al concorso.

L'INFN non assume responsabilità per il mancato recapito delle proprie comunicazioni alle candidate e ai candidati da imputare a inesatta indicazione nella domanda dell'indirizzo email.

Alla domanda di ammissione, inviata in modalità telematica, le candidate e i candidati dovranno allegare in formato PDF, priva di firma con certificato digitale, la seguente documentazione, dichiarata conforme all'originale o conforme al vero, in forma di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e successive modificazioni:

- 1) curriculum riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attività svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti e quant'altro le candidate e i candidati ritengano utile al

fine della loro valutazione; il curriculum dovrà essere redatto in modo sintetico, con una descrizione critica dell'attività che metta in evidenza i contributi della candidata o del candidato;

- 2) curriculum vitae privo di dati sensibili, utile esclusivamente alla pubblicazione su una pagina web dell'Istituto nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza. Per dati sensibili si intendono i dati riguardanti l'appartenenza alle categorie protette legge 68/99, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni, organizzazioni, convinzioni religiose e filosofiche. La candidata e il candidato potrà valutare l'opportunità di riportare nel cv da pubblicare i dati comuni come i dati relativi alla nascita, alla residenza, al domicilio, allo stato di famiglia e al codice fiscale. Tale documento dovrà contenere le stesse informazioni del curriculum di cui al punto 1) privo dei dati sensibili e degli eventuali dati comuni;
- 3) le pubblicazioni, lavori a stampa, progetti, elaborati tecnici ritenuti più significativi, con un limite di 10 prodotti.
Le candidate e i candidati possono in alternativa al caricamento del singolo file PDF indicare nell'apposito spazio previsto dalla procedura telematica il relativo codice DOI esclusivamente per le pubblicazioni dotate di tale codice di riferimento. La procedura telematica verifica la correttezza della sintassi del codice DOI, inserito dalle candidate e dai candidati, e fornisce i dati della pubblicazione che dovranno comunque essere confermati dalle candidate e dai candidati;
- 4) una breve relazione, da considerarsi come allegato al curriculum, che illustri il contributo personale della candidata o del candidato, per ciascuna delle pubblicazioni allegate di cui al superiore punto 3);
- 5) ulteriore documentazione ritenuta utile al fine della valutazione;
- 6) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I curriculum dovranno essere sottoscritti dalle interessate e dagli interessati.

Le candidate e i candidati dovranno allegare inoltre alla domanda in formato PDF, priva di firma con certificato digitale, la seguente documentazione:

- 1) elenco di tutte le pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici firmati;
- 2) elenco delle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici allegati con un limite di 10 prodotti;
- 3) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

Non è consentito - in luogo della presentazione dei predetti documenti - il riferimento a documenti o pubblicazioni o altri lavori a stampa eventualmente già presentati all'INFN o ad altre amministrazioni o a documenti o pubblicazioni o altri lavori a stampa allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi o procedure selettive.

Art. 4 - Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione di concorso sono scelti dalla Giunta Esecutiva e nominati dal Presidente dell'INFN.

La Commissione esaminatrice sarà composta da un presidente, da 4 componenti, in maggioranza esterni all'Istituto, e da un segretario.

La Commissione esaminatrice dovrà concludere i propri lavori entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove scritte.

Tale termine potrà essere prorogato, per una sola volta, dal Presidente dell'INFN, per comprovati ed eccezionali motivi rappresentati dalla /dal Presidente della Commissione esaminatrice in una relazione che sarà inoltrata anche, per conoscenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro i termini della proroga, il Presidente dell'INFN provvede, con propria disposizione, alla sostituzione della Commissione esaminatrice ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo.

Art. 5 - Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La Commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporrà per la valutazione dei titoli, delle prove scritte e dell'esame colloquio complessivamente di 500 punti così ripartiti:

100 punti per i titoli;

200 punti per le prove scritte (ai fini della graduatoria si terrà conto della media dei voti riportati nelle prove scritte);

200 punti per la prova orale.

I titoli valutabili e i punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- a) attività scientifica, massimo punti 40 su 100;
- b) attività di coordinamento, massimo punti 5 su 100;
- c) attività di terza missione, massimo punti 10 su 100;
- d) pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici in numero non superiore a 10 prodotti, massimo punti 45 su 100.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso.

Le cittadine/i cittadini extracomunitari, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. I titoli certificati potranno essere allegati alla domanda inviata in modalità telematica, nella sezione "Allegati".

Ai documenti redatti in lingua straniera (diversa dalla francese, inglese, tedesca e spagnola) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La Commissione esaminatrice effettuerà la valutazione dei titoli sulla base dei seguenti criteri:

Relativamente all'attività scientifica:

- Congruenza dell'iter formativo e dell'attività di ricerca con le attività scientifiche e programmatiche dell'ente nei settori definiti dal bando di concorso;

- Consistenza, intensità, continuità temporale e rilevanza dell'attività di ricerca e della produzione scientifica e tecnologica complessiva, nonché suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel campo dell'attività prevista nel bando di concorso;
- Grado di rilevanza, competitività e durata di incarichi di ricerca presso atenei e istituti di ricerca nazionali o internazionali;
- Grado di rilevanza e numero di partecipazioni come relatrice o relatore a convegni scientifici nazionali o internazionali;
- Responsabilità in attività di ricerca in gruppi o collaborazioni nazionali o internazionali;
- Responsabilità scientifica di progetti di ricerca nazionali o internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- Conseguimento di premi o riconoscimenti per l'attività scientifica o tecnologica.

Relativamente all'attività di coordinamento:

- Partecipazione a comitati scientifici o comitati organizzatori di conferenze o scuole avanzate nazionali o internazionali;
- Direzione di strutture, laboratori, divisioni, servizi e infrastrutture di ricerca o tecnologiche. Incarichi ricoperti in commissioni nazionali dell'INFN;
- Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste o attività di revisore di articoli per riviste scientifiche di livello internazionale; attività di valutazione di progetti nazionali e internazionali.

Relativamente all'attività di terza missione:

- Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico. Organizzazione di eventi di terza missione. Attività di formazione e di divulgazione scientifica.

Relativamente alle Pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici (in numero non superiore a 10):

- Congruenza di ciascuna pubblicazione con l'attività scientifica prevista nel bando di concorso;
- Apporto individuale nei lavori in collaborazione presentati, desumibile dal curriculum;
- Originalità e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica e/o tecnologica;
- Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica

La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei criteri indicati nel bando e mediante la formulazione di distinti voti per ciascun titolo valutabile assegnati collegialmente dalla Commissione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice nei confronti delle sole candidate e candidati che avranno sostenuto le prove scritte, prima che si provveda alla valutazione delle prove medesime.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione dell'esame colloquio.

Art. 6 - Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistranno in due prove scritte e in una prova orale.

Le prove scritte verteranno su argomenti attinenti le attività previste dal bando.

La prova orale consisterà in un colloquio sugli argomenti indicati per le prove scritte nonché in una discussione sugli elaborati delle prove stesse, sui titoli posseduti e sulle pubblicazioni, lavori a stampa, progetti ed elaborati tecnici presentati. Nel rispetto di quanto indicato all'art. 12 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, la Commissione esaminatrice proporrà a

ciascun candidato uno o più quesiti, inerenti l'attività indicata dal bando, previa estrazione a sorte.

E' inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza della lingua straniera che consisterà nella lettura e traduzione di un brano in lingua inglese.

Le candidate e i candidati potranno specificare nella domanda di partecipazione al concorso, in relazione ad un eventuale handicap, l'ausilio necessario nonché la necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame. Tale richiesta dovrà essere accompagnata in domanda da un certificato che riporti la valutazione degli ausili e/o dei tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove di esame. Il certificato dovrà essere poi consegnato in originale il giorno delle prove scritte.

Saranno ammessi al colloquio le candidate e i candidati che in entrambe le prove scritte avranno riportato il punteggio di almeno 140 punti.

Supereranno la prova orale e saranno inseriti nella graduatoria di merito le candidate e i candidati che avranno riportato nel colloquio un punteggio di almeno 140 punti.

Alla fine di ogni giornata dedicata all'espletamento dell'esame colloquio, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Le candidate e i candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7 - Diario delle prove di esame - Documenti di identità

Le candidate e i candidati riceveranno personale comunicazione all'indirizzo e-mail indicato in sede di domanda, che ha valore di notifica a tutti gli effetti, circa la data e la sede di convocazione alle prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: 15 giorni per le prove scritte, 20 giorni per la prova orale.

Nella comunicazione di convocazione alla prova orale di cui sopra, saranno indicati i voti riportati in ciascuna delle prove scritte.

Sulla pagina web dell'Istituto, <http://www.infn.it> – sezione Opportunità di lavoro, area Assunzioni tempo indeterminato, concorsi attivi – sarà dato avviso in merito all'invio delle suddette comunicazioni.

Per essere ammessi a sostenere le prove le candidate e i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove le candidate e i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti.

Art. 8 - Graduatoria - Vincitori – Idonei - Titoli di precedenza e di preferenza

Al termine dei suoi lavori la Commissione esaminatrice formulerà un voto finale, per ogni candidata o candidato, che risulterà essere la somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita al colloquio.

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente delle votazioni finali ottenute dalle candidate e dai candidati che nella valutazione dell'esame - colloquio abbiano riportato il punteggio di almeno 140 punti.

La graduatoria di merito del concorso sarà approvata con delibera della Giunta Esecutiva

dell'INFN accertata la regolarità del procedimento concorsuale e, a parità di punteggio, la preferenza sarà determinata secondo i seguenti criteri in ordine di rilevanza:

- 1) dall'aver conseguito il dottorato di ricerca da non più di 5 anni;
- 2) dal possesso di eventuali titoli di preferenza, individuati dall'art. 5, comma 4 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.
- 3) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che la candidata o il candidato siano coniugati o meno;
- 4) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- 5) dalla minore età.

Saranno dichiarati vincitori del concorso le candidate e i candidati che nella graduatoria di merito saranno collocati nelle prime 10 posizioni.

Saranno dichiarati idonei del concorso le candidate e/o i candidati che nella graduatoria di merito saranno collocati nelle 2 posizioni successive alle prime 10 posizioni.

Le candidate e i candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di precedenza e/o preferenza, dichiarati nella domanda di partecipazione e non allegati, devono inviare alla Divisione Reclutamento e Trattamento Economico della Direzione Gestione e Finanza dell'Amministrazione Centrale, entro il termine di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso dei titoli di precedenza e/o preferenza e le eventuali successive modifiche ed integrazioni dei titoli stessi.

Art. 9 - Presentazione dei documenti

Le/I vincitrici/vincitori dovranno presentare per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

- 1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e la costituzione del rapporto di lavoro, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) godimento dei diritti civili e politici;
 - b) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alle incompatibilità e al cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Le cittadine e i cittadini extracomunitari dovranno presentare, entro il termine di cui al primo comma del presente articolo, i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- 4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia le interessate e gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione delle

- sanzioni disciplinari della sospensione cautelare dal servizio o del licenziamento;
- 5) le vincitrici/I vincitori che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca in uno Stato estero dovranno presentare il certificato di equivalenza, previsto dall'art. 38 del D.Lgs del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, del titolo di cui alla lettera e) dell'art. 2 del bando o analogo provvedimento nel termine che l'amministrazione si riserva di comunicare successivamente. In mancanza di tale certificato si provvederà ad adottare un provvedimento di decadenza dalla nomina di vincitrice e di vincitore e di revoca dell'eventuale rapporto di lavoro già costituito.

Art. 10 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'INFN si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dalla candidata o dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 11 - Assunzione delle/dei vincitrici/vincitori

Le/i vincitrici/vincitori che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno assunte/i in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso le Sedi dell'INFN che saranno stabilite dal Consiglio Direttivo dell'Istituto secondo quanto previsto dal precedente art. 1 con inquadramento nel profilo professionale di Ricercatore di III livello professionale.

Alle/Ai vincitrici/vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il profilo e il livello professionali di inquadramento.

Per le vincitrici/i vincitori già dipendenti a tempo determinato dell'INFN o di altro ente pubblico del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione inquadrati nel profilo professionale di Tecnologo, si applicano le disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il personale delle istituzioni ed enti di ricerca relativo al triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – email: presidenza@presid.infn.it.

Responsabile della Protezione dei Dati - email: dpo@infn.it

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali richiesti alle candidate e ai candidati saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di strumenti informatici esclusivamente per la gestione delle attività concorsuali e nel rispetto della disciplina legislativa e regolamentare dettata per lo svolgimento di tali attività.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento della procedura concorsuale e successivamente mantenuti ai soli fini di archiviazione.

L'INFN garantisce ad ogni interessato l'accesso ai dati personali che lo riguardano,



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
IL PRESIDENTE

nonché la rettifica, la cancellazione e la limitazione degli stessi ed il diritto di opporsi al loro trattamento. L'INFN garantisce altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante del Trattamento dei dati personali circa il trattamento effettuato.

Art. 13 - Codice Minerva

Per la procedura concorsuale di cui al presente bando sarà data attuazione alle seguenti indicazioni tra quelle contenute nel "Codice Minerva":

- indicazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli;
- pubblicazione dei curricula dei componenti della commissione esaminatrice sul sito web dell'INFN - pagina amministrazione trasparente.

L'Istituto provvederà, altresì, alla pubblicazione dei curricula dei candidati ammessi alla procedura concorsuale su una pagina web dell'Istituto.

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
IL PRESIDENTE
(Prof. Fernando Ferroni)¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della legge 241/90 art. 15 c 2, del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

